



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Libera Università degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA
Nome del corso in italiano	Politiche, Amministrazioni e Innovazione (<i>IdSua:1601306</i>)
Nome del corso in inglese	Policies, Administration, and Innovation
Classe	LM-62 - Scienze della politica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.lumsa.it/didattica/corsi-dilaurea/roma/magistrale/politiche-amministrazioni-innovazione
Tasse	https://www.lumsa.it/ateneo_uffici_economato_rm_tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NATALINI Alessandro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, POLITICA E LINGUE MODERNE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONINI	Francesco		PO	1	
2.	CIAMPANI	Andrea		PO	1	

3.	ISCERI	Marco	ID	1
4.	NATALINI	Alessandro	PO	1
5.	RIZZOLLI	Matteo	PA	1
6.	TUZI	Fabrizio	ID	1

Rappresentanti Studenti	Pannozzi Francesco f.pannozzi@lumsastud.it 3285325331
Gruppo di gestione AQ	Cecchia Enrica Buonanno Lisa Mario Midiri
Tutor	Alessandro NATALINI Andrea CIAMPANI Sara Bagnato Isabella Capone Roberta Monteleone



Il Corso di Studio in breve

11/01/2021

Collocato nell'ambito della classe Scienze della Politica, il corso corrisponde all'esigenza sempre più manifesta, sotto la pressione delle trasformazioni e delle dinamiche di rinnovamento generazionale, di formare competenze adeguate a professionalità di elevata responsabilità all'interno di istituzioni, associazioni e organizzazioni, in grado di intervenire con un'articolata visione d'insieme della società complessa nella elaborazione di politiche pubbliche e nell'impegno a governare processi di regolazione pubblico-privata.

Si intende così fornire agli studenti una formazione di eccellenza attraverso competenze interdisciplinari che uniscano l'acquisizione di strumenti innovativi di interpretazione e di governo a livello politico, amministrativo e istituzionale alla comprensione dei processi in corso di evoluzione sul piano socio-economico, per rispondere alla sempre più evidente richiesta di attivare processi decisionali efficaci e partecipati per conseguire politiche in grado di realizzare interventi di sviluppo economico basati sulla sostenibilità, sull'equità e sull'innovazione digitale.

Il CdS, dunque, mentre consente l'accesso agli studi di terzo ciclo (Dottorato di ricerca e Scuola di specializzazione), a master universitari (di secondo livello) e alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per la scuola secondaria (per coloro che avranno conseguito i crediti previsti dalla legislazione vigente), introduce i laureati a sbocchi lavorativi collegati alle figure professionali dei seguenti ambiti: 1. elevata responsabilità nelle amministrazioni costituzionali, ministeriali, autorità indipendenti, autonomie regionali e locali; 2. cura degli affari istituzionali e del management di aziende e imprese pubbliche, private e no profit; 3. consulenza, indirizzo e supporto all'adozione di scelte strategiche in organizzazioni complesse, istituzioni, associazioni di interessi economici collettivi e diffusi, nonché all'analisi di politiche in centri di studio e di ricerca ad essi collegati.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/01/2021

Nel corso dell'estate 2020, a valle di un diffuso processo di riflessione sull'avvertita esigenza da parte degli studenti di uno sviluppo dell'offerta formativa della L36 del Dipartimento GEPLI con la costituzione di un Corso di Studio LM62, Scienze della Politica, ed in particolare a seguito della riunione convocata il 7 luglio di un primo informale Gruppo di lavoro dipartimentale, si è avviato il processo per coinvolgere alcune rappresentative parti sociali interessate nella progettazione di un curriculum di Laurea magistrale diretto a fornire competenze e soft skills per il governo di situazioni complesse nel campo pubblico e privato (vedi allegato 1). In seguito all'invito del Consiglio del Corso di Studi L36 del 30 settembre (vedi allegato 2), d'intesa con il Direttore di Dipartimento, si è avviata l'individuazione di alcune parti interessate ai possibili profili culturali e professionali proposti dal corso, tra associazioni e organizzazioni, amministrazioni costituzionali, aziende pubblico-private, organizzazioni di rappresentanza sociale e istituti di eccellenza per la formazione e la documentazione nel campo politico e socio-economico. La stessa Relazione Annuale della Commissione Paritetica dipartimentale Docenti-Studenti (DCPS) 2019/2020, peraltro, ha registrato le riflessioni della commissione paritetica del corso L36 Scienze politiche e internazionali del 16 ottobre 2020, in cui la componente studentesca esprimeva l'auspicio, già più volte avanzato in varie sedi nell'anno precedente, a favore della 'creazione di una magistrale che possa garantire [agli studenti] un proseguimento degli studi di Scienze Politiche e relazioni internazionali che sia innovativo e proponga nuove discipline rispetto al ciclo triennale' (vedi allegato 3).

I contatti protrattisi durante il mese di ottobre con interviste individuali hanno portato ad una prima riunione collettiva delle parti interessate il 9 novembre (vedi allegato 4). Individualmente e collettivamente è stata proposta in maniera analitica alle parti sociali l'offerta formativa delineata, anche considerando le suggestioni evidenziate in sede di Conferenza Italiana di Scienze Politiche, nel quadro d'insieme dell'attuale offerta formativa della classe di laurea LM62. Alla luce di quanto emerso, si è convenuto l'invio di una scheda dedicata alle valutazioni di ciascun esponente circa la riflessione avviata e sulle figure professionali che potrebbero assumere i laureati della LM62, in vista della effettiva traduzione pratica delle indicazioni nella elaborazione dell'attività formativa e degli obiettivi evidenziati. Le sollecitazioni sono state riprese nel successivo avviarsi della fase di progettazione del corso che gli organi accademici hanno promosso a metà di novembre e portate alla commissione che è stata attiva in sede dipartimentale. Sono continuate in seguito interviste personali e una nuova riunione degli esponenti consultati delle parti interessate, svoltasi il 23 novembre, per assicurare l'interazione tra la progettazione universitaria in merito alle funzioni e alle competenze che il corso intende fornire e l'effettiva richiesta formativa e occupazionale evidenziata dalle parti interessate (allegato 5).

Alle consultazioni, ampliate e protrattesi in questa fase fino al 3 dicembre, sono stati coinvolti esponenti apicali delle seguenti organizzazioni e istituzioni:

- Associazione per lo sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno SVIMEZ,
- Biblioteca della Camera dei Deputati,
- Associazione Difesa Consumatori e Ambiente ADICONSUM CISL,
- Servizio del Bilancio del Senato
- Ordine dei Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri, OMCEO Roma,
- Enel Foundation,
- Terna SpA,
- TIM,
- Poste Italiane.

Le parti interessate hanno particolarmente condiviso i profili professionali individuati, corrispondenti alle esigenze da loro rappresentate nel mondo del lavoro, suggerendo alcuni puntuali interventi di miglioramento e di integrazione sulla intitolazione e su alcuni passi specifici dei profili culturali e degli sbocchi occupazionali. Durante le consultazioni individuali e collettive, una diffusa attenzione è stata portata su due esigenze avvertite dal mondo del lavoro rispetto alla situazione attuale. In primo luogo rafforzare profili formativi dedicati a fornire una rinnovata visione d'insieme ai laureati per incontrare

il processo di ricambio in atto di impiegati e funzionari di supporto a gruppi dirigenti di amministrazioni, enti e associazioni, capaci di supportare la elaborazione di politiche pubbliche e di partecipare alla governance di processi complessi di regolazione pubblico-privata. Immaginando in tal senso sinergie con il mondo del lavoro in itinere e considerando l'opportunità di realizzare iniziative post-laurea. In secondo luogo e coerentemente con tale indirizzo innovare e rafforzare l'offerta didattica di laboratori e soft skills collegati a stage e lavoro di studio per la tesi finale, con un'adeguata focalizzazione sulle dinamiche dei contesti di capacity building, sulle relazioni esterne e sulla rappresentanza istituzionale sul piano delle organizzazioni nazionali e internazionali, sulle capacità di analisi di policy, sulla digitalizzazione del lavoro, sulla transizione energetica in un contesto di equità e sostenibilità.

Infine, le parti interessate in forma collettiva e individuale hanno espresso una complessiva valutazione positiva sulle ragioni che hanno condotto alla formulazione della proposta, sulla struttura e sulla articolazione delle attività formative del CdS che sono state segnalate, apprezzando sia i fondamentali ambiti disciplinari caratterizzanti e affini prospettati, sia la quantità e la qualità dei crediti dedicati alle attività di introduzione al mondo del lavoro, come laboratori, soft skills, assicurando l'impegno per una fattiva collaborazione per lo svolgimento degli stage curriculari.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegati 1-5



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2024

La consultazione successiva con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata dal prof. Andrea Ciampani docente del Corso di studio che ha considerato la rappresentatività e ampiezza del Comitato d'indirizzo. Ai fini della consultazione scritta le Parti sociali sono state individuate in numero di tre, avendo cura di considerare sia la sfera delle Amministrazioni e imprese pubbliche, sia il mondo del sindacato e dell'associazionismo no profit, in quanto soggetti particolarmente sensibili alle finalità del corso e ai profili professionali ad esso correlati. La consultazione si è svolta mediante invio di articolati questionari di valutazione, in particolare su: sbocchi professionali e occupazionali, anche in relazione alle esigenze dei vari settori; rispondenza tra figure professionali ed esigenze ed attività delle singole organizzazioni consultate; valutazione dell'offerta formativa in relazione agli sbocchi professionali e alle esigenze dell'ente consultato; valutazione dell'interesse che le singole conoscenze/competenze/abilità rivestono per l'Ente consultato, e profili connessi. Tutte positive risultano le risposte sugli obiettivi formativi perseguiti e sull'equilibrio degli insegnamenti offerti. Le Parti sociali consultate raccomandano di valorizzare, nell'attività didattica, l'esame ragionato dei casi concreti al fine di rafforzare, nelle studentesse e negli studenti del Corso di laurea, le capacità proattive e di analisi delle situazioni complesse (v., in particolare, Adiconsum, sul valore di un profilo professionale flessibile e di un approccio problem solving per l'associazionismo no profit).

Sulla flessibilità della formazione acquisita e sulle capacità di negoziazione e di comprensione delle situazioni organizzative complesse, grazie a capacità di connessione interdisciplinare, insiste, poi, il mondo dei sindacati (FLAEI CISL).

Dalla sfera delle imprese pubbliche (Acquirente Unico) vengono indicazioni su tre punti: a) le capacità da sviluppare per interloquire efficacemente con le diverse Amministrazioni pubbliche e con gli organismi di diritto pubblico; b) l'acquisizione degli strumenti essenziali per comprendere le questioni di gestione del personale nei settori pubblico e privato, anche con riguardo ai profili del contenzioso; c) gli strumenti di analisi necessari per valutare le nuove dimensioni dell'azione pubblica (non soltanto "atti" giuridici formali, ma anche profili comportamentali e di accountability).

Il Gruppo per la AQ, inoltre, ha ritenuto meritevoli di considerazione nella presente analisi due documenti concernenti le prospettive occupazionali offerte dai concorsi pubblici (indetti e programmati) per far fronte alle esigenze del turn over: in part., il rapporto MEF-Ragioneria Generale dello Stato, La spesa per redditi da lavoro dipendente, 2022, con dati preziosi anche di tipo comparativo con altri Paesi europei; e poi lo studio curato da Intesa San Paolo, I fabbisogni professionali

delle Amministrazioni pubbliche alla prova del PNRR, 2022, sulle iniziative di rafforzamento delle capacità amministrative del settore pubblico, anche in vista della puntuale implementazione del Pnrr.

Infine, il Comitato di indirizzo, i cui componenti interni hanno avuto plurime occasioni di confronto informale sulle questioni di maggiore rilevanza, si è riunito in presenza il 30 novembre 2021 e il 24 ottobre 2022.

Nel 2023 considerata la rappresentatività e ampiezza del Comitato d'indirizzo ai fini della consultazione scritta le Parti sociali sono state individuate in numero di quattro, quindi in numero crescente rispetto al 2022 in cui erano state tre. In particolare, sono stati consultati il Presidente dell'Aran, un dirigente regionale, un rappresentante della Polizia di Stato, un Consigliere parlamentare e per l'associazionismo no profit l'Adiconsum. In particolare le consultazioni che sono state approvate dal GGAQ nella seduta del 25 luglio 2023 sono state su: sbocchi professionali e occupazionali, anche in relazione alle esigenze dei vari settori; rispondenza tra figure professionali ed esigenze ed attività delle singole organizzazioni consultate; valutazione dell'offerta formativa in relazione agli sbocchi professionali e alle esigenze dell'ente consultato; valutazione dell'interesse che le singole conoscenze /competenze/abilità rivestono per l'Ente consultato, e profili connessi. Tutte positive risultano le risposte sugli obiettivi formativi perseguiti e sull'equilibrio degli insegnamenti offerti. Le Parti sociali consultate raccomandano di focalizzare nei soft skill l'attenzione sulle tecniche di negoziazione e sulla capacità di leadership nonché di ampliare le conoscenze sulle teorie e tecniche di gestione delle organizzazioni pubbliche e sulla capacità di formulare proposte innovative (Presidente dell'Aran). Si suggerisce, inoltre, di intensificare i seminari interdisciplinari, gli incontri con testimonial autorevoli e di rafforzare, nelle studentesse e negli studenti del Corso di laurea la capacità di ideare, redigere, attuare, monitorare e valutare programmi di intervento e nuove forme di regolazione per dare una risposta ai problemi collettivi di maggiore salienza (dirigente regionale). Altri ancora consigliano di aumentare la "pratica sul campo, ma non intesa quale obbligo formativo, ma un qualcosa che coinvolga aziende, imprese, strutture e tutto ciò che si vuole considerare in simbiosi con lo studente interessato" (rappresentante della Polizia di Stato). In relazione ad uno specifico ma rilevante sbocco occupazionale del Cds si sottolinea che il concorso alla Camera per la carriera da Consigliere parlamentare richiede una buona conoscenza di alcune discipline tradizionali (storia contemporanea, diritto pubblico, diritto dell'UE, diritto amministrativo, politica economica, diritto civile) e di diritto parlamentare (Consigliere parlamentare). Infine, dal mondo dell'associazionismo no profit si enfatizza la rilevanza della preparazione interdisciplinare sviluppando attività di supporto ai processi decisionali e acquisendo profili professionali flessibili e pro attivi (Adiconsum). Nel corso del 2024 è stata anche rinnovata la composizione del Comitato di indirizzo (vedi link esterno) che si è riunito il 27 maggio 2024 in cui è emersa la necessità di aumentare il paniere delle convenzioni per i tirocini e di - potenziare l'orientamento in uscita. E' inoltre necessario considerare le opportunità offerte dal nuovo Decreto sull'apprendistato (18 aprile 2024).

Link: <https://lumsa.it/it/assicurazione-qualita-lm-62?refresh=true> (Comitato di indirizzo)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dirigente delle pubbliche amministrazioni

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di direzione, programmazione, gestione e valutazione nella realizzazione di attività gestionali e di progetti di sviluppo e innovazione nell'ambito di amministrazioni pubbliche di tutti i livelli di governo, organi costituzionali e autorità indipendenti. Funzioni di valutazione delle politiche pubbliche per fornire ai decisori pubblici una policy advice sostenuta da robuste evidenze empiriche.

competenze associate alla funzione:

Competenze in materia di organizzazione e gestione delle risorse umane e di gestione dei processi di innovazione tecnologica. Conoscenze e capacità di utilizzo delle principali tecniche di valutazione delle politiche pubbliche. Capacità di interagire e comunicare con gli altri attori all'interno e all'esterno della istituzione in cui operano.

sbocchi occupazionali:

Il laureato potrà ricoprire in prospettiva ruoli dirigenziali o di funzionario in istituzioni e organismi internazionali, europei, statali e locali fra cui Ministeri, Autorità indipendenti, Regioni, Province e Città Metropolitane, Comuni, ASL, Agenzie fiscali, Autorità a struttura associativa (ANCI, UPI) ed Enti Pubblici (ISTAT o INAPP).

Responsabile degli affari istituzionali e manageriali in aziende e imprese pubbliche, private e no profit.

funzione in un contesto di lavoro:

Analisi della dinamica del sistema politico e di quella dei fattori istituzionali, economici e sociali che influenzano le decisioni pubbliche. Rilevazione e analisi dei dati per l'analisi delle politiche pubbliche e di specifici interventi regolatori. Realizzazione di studi e produzione di dossier su temi politici e fenomeni sociali in cui si esprimono pareri sulle opzioni di intervento e si formulano proposte di policy. Partecipazione ai processi di adozione di nuove regolamentazioni con la formulazione di opzioni di intervento e valutazione degli effetti delle opzioni considerate dai decisori pubblici. Partecipazione attiva alle consultazioni e ai dibattiti pubblici promossi dalle istituzioni per l'adozione di nuove regolamentazioni, realizzazione di infrastrutture e adozione di politiche di sviluppo e innovazione. Elaborazione di progetti di partenariato pubblico-privato. Realizzazione di rapporti di ricerca e studio anche a carattere scientifico nell'ambito dell'analisi delle politiche pubbliche. Relazioni istituzionali tra soggetti pubblici e privati.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze e capacità di utilizzo delle principali tecniche di valutazione delle politiche pubbliche e di analisi dell'impatto della regolazione. Capacità di analisi degli specifici processi decisionali con riguardo al ruolo e alle risorse degli attori, alle loro interazioni, alla dinamica del contesto, alla influenza dei meccanismi, alla posta in gioco e alle strategie e agli stili di policy. Capacità di analisi del contesto sociale e giuridico-istituzionale in cui si operano le scelte di policy. Capacità di interagire con gli altri attori all'interno dei network di policy.

sbocchi occupazionali:

Società in controllo o in partecipazione pubblica, Aziende private che operano in settori regolati e vigilati o in quello degli appalti pubblici, Associazioni di categoria.

Responsabile, consulente ed esperto per l'adozione di scelte strategiche in organizzazioni complesse, e per l'analisi di politiche in centri di studio e di ricerca.

funzione in un contesto di lavoro:

Elaborazione di politiche pubbliche in funzione di rappresentante degli interessi dei cittadini e degli organismi intermedi di rappresentanza degli interessi economici, sociali e collettivi. Consulenza e supporto alla rappresentanza degli interessi degli attori economici e sociali, dei diritti di cittadinanza e dei diritti dei consumatori. Gestione della intermediazione sociale nella economia di comunità dei servizi, a partire da quelli essenziali. Realizzazione di rapporti di ricerca e studio, monitoraggio e valutazione aventi per oggetto interventi di innovazione sostenibile e sviluppo equo promossi dalle istituzioni pubbliche.

competenze associate alla funzione:

Capacità di dare salienza e di inquadrare i temi dell'agenda politica. Capacità di interagire e comunicare con gli altri attori all'interno e all'esterno della istituzione, dell'ente e dell'associazione in cui si opera. Capacità di interpretare la domanda di tutela delle categorie economiche e sociali. Capacità di gestione di associazioni di rappresentanza degli interessi generali dei cittadini e di quelli collettivi delle imprese e dei lavoratori. Capacità di analisi del contesto politico e istituzionale nonché di indirizzo degli interessi in gioco negli specifici processi decisionali delle organizzazioni complesse. Competenze in materia di individuazione e attuazione delle politiche pubbliche, di formulazione di proposte normative e di analisi delle loro conseguenze nella prospettiva della better regulation. Competenze per l'elaborazione, il monitoraggio, la valutazione e la formazione all'esecuzione di politiche nell'ambito di innovativi interventi di sviluppo equo e sostenibile.

sbocchi occupazionali:

Il laureato potrà ricoprire ruoli di supporto all'adozione delle scelte politiche in istituzioni rappresentative, di consulenza agli esecutivi dei diversi livelli di governo. Ruoli organizzativi all'interno dei partiti politici. Sindacati dei lavoratori. Organismi di rappresentanza delle imprese medie e piccole nei diversi settori di interesse pubblico. Ordini professionali. Enti e associazioni di rappresentanza di interessi collettivi e diffusi. Società di consulenza, Fondazioni e Centri di ricerca che offrono servizi alle istituzioni pubbliche.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
4. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
5. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/01/2021

Il Corso di laurea magistrale è ad accesso programmato (max. 100).

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso di:

- requisiti curriculari relativi al titolo di studio
- adeguata preparazione personale

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di un titolo di studio universitario di primo livello (laurea o titolo straniero riconosciuto idoneo).

Le conoscenze necessarie per l'accesso al Corso di laurea magistrale si conseguono di norma attraverso la laurea di primo livello nelle seguenti classi di laurea ex DM 270/2004:

- L-12 Lauree in Mediazione linguistica
- L-14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici
- L-16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- L-18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- L-20 Lauree in Scienze della Comunicazione
- L-33 Lauree in Scienze Economiche
- L-36 Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
- L-37 Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace
- L-39 Lauree in Servizio Sociale
- L-40 Lauree in Sociologia
- L-41 Lauree in Statistica
- LMG/01 Lauree magistrali in Giurisprudenza

Sono altresì ammessi al corso di laurea magistrale del CdS coloro che abbiano conseguito la laurea in una delle

corrispondenti classi ex DM 509/1999, ai sensi del DI 9 luglio 2009, oppure il corrispondente diploma di laurea di durata almeno triennale dell'ordinamento previgente al DM 509/99.

I candidati in possesso di laurea in una classe diversa da quelle sopraindicate devono avere acquisito complessivamente un minimo di quarantotto (48) CFU all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

Economico SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/12

Giuridico IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21

Linguistico L-LIN/12

Politologico SPS/01, SPS/04

Sociologico SPS/07, SPS/08, SPS/09

Statistico-Matematico SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06

Storico-Politico SPS/02, SPS/03, SPS/06, M-STO/02, M-STO/04

I criteri di verifica della preparazione personale e le modalità di accertamento della sua adeguatezza vengono specificati nel Regolamento del Corso di studi.

Per poter frequentare con profitto il corso di studi è comunque richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B2. Per gli studenti stranieri è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana almeno pari a livello B2.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/02/2021

Per le modalità di ammissione si rinvia al Bando di iscrizione al CdS. La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale è attuata su base curriculare, eventualmente integrata da prove scritte e/o orali.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/01/2021

Il CdS si propone di formare un laureato magistrale con competenze specifiche e qualificate nell'ambito delle Scienze Politiche, che sia in grado di analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche e le metodologie relative ai processi di (i) formazione, (ii) negoziazione, (iii) decisione (iv) esecuzione e (v) valutazione delle politiche pubbliche nei rapporti tra le diverse istituzioni e gli attori sociali, tra i diversi livelli di governo (regionale, nazionale ed europeo) e tra le complementarità dinamiche sussistenti tra istituzioni pubbliche, organizzazioni private e comunità.

Il focus sulle 'scelte politiche' e 'l'innovazione' contiene in sé l'obiettivo di puntare a una formazione che, a partire dalla conoscenza approfondita dell'analisi positiva e normativa delle singole politiche pubbliche, anche in relazione alla specifica articolazione settoriale, fornisca strumenti idonei alla comprensione delle determinanti effettive (politiche, giuridiche, economiche e sociali) delle scelte politiche e degli strumenti di policy individuati, nonché della scelta 'tra' politiche, e quindi anche della gerarchia delle priorità per le politiche pubbliche e del loro grado di complementarità, alla luce dei vincoli economico-finanziari e delle opportunità politico-sociali (nel quadro della sussidiarietà tra Stato e Regioni da un lato e tra Governo italiano e Unione europea dall'altro). L'analisi delle scelte politiche assume poi una focalizzazione specifica nella formazione della 'policy capacity', con riferimento alla letteratura teorica ed empirica che vede nella nozione di 'capacità' l'insieme delle interdipendenze tra processi di elaborazione, selezione, decisione, esecuzione e valutazione delle politiche e che coinvolge, come attori delle decisioni e della esecuzione non solo i responsabili delle politiche pubbliche ma anche

imprese, associazioni, cittadini-consumatori di servizi e beni che, a vario titolo, concorrono a definire il contesto dinamico istituzionale delle scelte pubbliche e del loro cambiamento.

La centralità delle 'scelte politiche', come chiave comune agli insegnamenti previsti, si sostanzia anche nell'offrire strumenti conoscitivi e competenze specifiche, di natura interdisciplinare, che consentano la valutazione degli impatti attesi, la individuazione delle criticità sottese all'esecuzione delle politiche pubbliche, la capacità di formulare proposte di adattamento efficiente, in figure che abbiano competenze idonee a fornire letture pluridimensionali dei fenomeni politici e socio-economici e utili a generare le necessarie forme di innovazione amministrativa, gestionale, consultiva, propositiva nell'ambito della esecuzione delle politiche pubbliche, tanto nelle sedi istituzionali quanto nelle organizzazioni che con esse si rapportino.

Il carattere interdisciplinare della formazione prevista è quindi individuato come un fattore strategico facilitatore nei processi di formazione, dialogo, consultazione ed esecuzione delle politiche stesse. Gli aspetti connessi all'innovazione hanno una duplice natura. Da un lato come innovazione nel campo delle politiche pubbliche, apportando competenze volte alla semplificazione normativa e dei processi decisionali, nonché alla loro efficacia, e dall'altro come capacità di utilizzare strumenti innovativi di valutazione, attraverso la comprensione del ruolo svolto dalla trasformazione digitale nella definizione delle scelte politiche e nella valutazione del loro impatto, anche attraverso l'impiego di big data, profilazione algoritmica, costruzione e utilizzo di banche dati interoperabili digitalizzate, nella PA e nelle politiche sanitarie, ambientali, energetiche, di trasporto.

Sotto il profilo formativo il corso prevede lo studio dei processi decisionali e delle scelte politiche come uno dei punti centrali attorno al quale fornire strumenti di analisi e metodologie di tipo economico, giuridico, gestionale. Nell'ambito storico-istituzionale e politico si offrirà uno studio delle scelte e delle istituzioni politiche, con un approccio comparato, nonché un esame sul presentarsi e sul sovrapporsi nel tempo di distinti processi di formazione delle decisioni nell'ambito della rappresentanza politica e sociale. Seguirà l'analisi giuridica della governance delle istituzioni nella gestione delle risorse pubbliche, ponendo attenzione alla regolazione settoriale, al ruolo delle autorità indipendenti e alle regole pro-concorrenziali, nonché alla qualità della regolazione. La valutazione delle politiche pubbliche, dell'impatto della regolazione settoriale e della trasformazione digitale viene poi affrontato in relazione alla definizione delle determinanti economiche delle scelte politiche, alla individuazione delle politiche economiche e al loro impatto sui mercati, a partire da quelli regolati, nel quadro dell'innovazione digitale e della sostenibilità ambientale. Queste conoscenze saranno completate dall'analisi sociologica dei fenomeni politici nella dimensione internazionale legata alla formazione degli attuali processi di globalizzazione dei mercati e delle dinamiche che investono le trasformazioni del lavoro. Studiando il settore pubblico dell'economia e delle sue interazioni con quello privato, si approfondiranno i vari fattori connessi alla formazione delle scelte pubbliche, con particolare attenzione alle politiche di bilancio. Sotto il profilo poi dell'esecuzione, viene fornito un focus su management e innovazione delle imprese pubbliche e sulla gestione efficiente dei progetti e della programmazione nell'ambito dei rapporti pubblico-privato. Gli esami a scelta saranno dedicati a conoscenze ritenute rilevanti per la formazione del profilo delle competenze professionali che ciascuno studente intende acquisire.

Gli insegnamenti applicati, sotto forma di laboratori a scelta, riguarderanno vari aspetti indicati dalle parti sociali, quali le problematiche dell'etica professionale, della trasparenza e dell'anticorruzione, dell'analisi empirica delle scelte pubbliche e della finanza pubblica, strumenti per la digitalizzazione della P.A., l'interrelazione tra privacy, società digitale e democrazia, la gestione territoriale della sanità, la transizione energetica e la sfida ambientale nel quadro del mutamento climatico. Sono previste attività obbligatorie finalizzate a sviluppare soft skill per l'utilizzo di banche dati, la gestione della innovazione tecnologica nella formazione, la gestione dello stress, team work, leadership e partecipazione, public speaking, negoziazione e lobbying, analisi di policy. Infine è previsto uno stage per un tirocinio volto a sviluppare concretamente una esperienza qualificante presso istituzioni pubbliche, autorità indipendenti, associazioni di rappresentanza collettiva, imprese private e non profit.

Il percorso di formazione dello studente seguirà, dunque, nell'articolazione cronologica degli insegnamenti, il profilo educativo multidisciplinare sopra richiamato con insegnamenti che si pongono in dialogo tra loro (e tra le aree storico-istituzionale, politologica-sociologica, giuridica ed economica) mettendo al centro il tema del disegno delle politiche e della loro selezione e valutazione, pur nella specifica prospettiva disciplinare considerata.

Gli insegnamenti caratterizzanti, al primo anno, prevedono la seguente offerta formativa: un corso di politiche pubbliche e decisioni di policy, di durata annuale, nel quale si introdurrà lo studente agli studi avanzati di scienze politiche unendo al core delle discipline politologiche, l'analisi delle decisioni che caratterizzano l'elaborazione, la selezione, l'esecuzione e la valutazione delle politiche pubbliche, nonché specifiche competenze, spesso di natura multidisciplinare che devono accompagnare i processi di policy design. Un corso affronterà l'evoluzione storica della rappresentanza politica e sociale, approfondendo le dinamiche dell'azione collettiva e delle dinamiche di aggregazione nell'arena politica e parlamentare, tenuto conto della storia delle forme di partecipazione sociale e del confronto tra rappresentanza sociale e democrazia politica. Con un corso dedicato alle relazioni di governance nelle istituzioni in relazione ai processi che riguardano le

risorse pubbliche, lo studente approfondirà lo studio delle diverse discipline giuridiche e delle dinamiche tra gli attori che investono il loro governo, nel solco della sussidiarietà europea, delle politiche della concorrenza e dell'antitrust, degli appalti pubblici. Gli aspetti economici applicati di governance del settore pubblico nella definizione di politiche pubbliche nei settori a rete e di servizi d'interesse pubblico, di misurazione degli effetti e di cambiamento istituzionale e organizzativo, nonché di metodologie per la valutazione dei risultati di gestione e indirizzo, vengono affrontati in un insegnamento di economia e management della amministrazioni pubbliche che fornirà allo studente competenze economiche applicate alle metodologie di misurazione, esecuzione e valutazione delle scelte pubbliche in casi concreti. Un corso di politiche economiche e innovazione sarà focalizzato sulle determinanti delle politiche macro e micro-economiche con particolare riguardo alle politiche pro-concorrenziali e d'innovazione, sul rent-seeking e sulla cattura del regolatore, nonché sulle frontiere della regolazione, co-regolazione e auto-regolazione economica, tanto nelle industrie a rete e nei servizi di pubblica utilità. I profondi mutamenti in corso saranno anche al centro di un insegnamento dedicato alla globalizzazione e alle organizzazioni internazionali integrando approccio politologico e approccio sociologico dei fenomeni politici sottostanti alla cooperazione internazionale, al coordinamento delle politiche economico-sociali nell'area mediterranea. In alternativa a questo corso lo studente potrà scegliere di affrontare la conoscenza dei cambiamenti in atto nel mondo del lavoro, nelle sue diverse dimensioni organizzative, individuando attraverso l'approccio sociologico concetti, modalità interpretative e strumenti di analisi dei principali temi riguardanti il lavoro. I corsi del primo anno prevedono anche un insegnamento a scelta, dedicato a conoscenze ritenute rilevanti per la formazione del profilo delle competenze professionali che gli studenti intendono acquisire, i corsi di inglese per la comunicazione politica e di informatica focalizzata sulla innovazione digitale della P.A., nonché un corso di teologia, dedicato alle relazioni tra ordinamenti, diritti umani e comunità di fede nella società contemporanea.

Nel corso del secondo anno lo studente potrà approfondire aspetti più dedicati all'esecuzione di specifiche politiche, nonché partecipare ad insegnamenti applicati (indicati come 'laboratori') e attività di formazione di soft skills, nonché di tirocinio, caratterizzate da una forte impronta professionalizzante e di analisi di casi applicati, anche con l'ausilio di esperti provenienti da istituzioni, associazioni e imprese. Con un corso su scelte politiche ed istituzioni, in chiave comparata, si affronta il tema della formazione e dell'innovazione delle istituzioni politiche, dei processi storico-culturali e politici che le determinano e che ne inducono il cambiamento o la persistenza. Un corso sarà dedicato al tema dell'amministrazione e della qualità della regolazione che, a partire dal nucleo caratterizzante dell'insegnamento del diritto amministrativo, ponga allo studente il tema della semplificazione e della qualità della regolazione, e della sua misura, anche in relazione alle metodologie e alle pratiche di better regulation in vari paesi e per singoli settori. Infine, si proporrà un corso su finanza e scelte pubbliche, fornendo competenze su bilancio pubblico, tassazione, strumenti di incentivi, sanzioni, premi delle scelte pubbliche, collettive e individuali, analisi sperimentale per la misurazione dei fenomeni di scelta e coordinamento delle azioni collettive, meccanismi del voto e paradossi del voto, modelli economici della dittatura, democrazia parlamentare e presidenziale, federalismo, burocrazia. Anche al secondo anno è previsto un esame a scelta da parte dello studente, dedicato a conoscenze ritenute rilevanti per la formazione del profilo delle competenze professionali che gli studenti intendono acquisire, nonché un insegnamento teologico focalizzato sui temi dei profili sociali della presenza ecclesiale.

Nel secondo anno le attività formative offerte come laboratori, dedicate a completare il profilo professionalizzante che gli studenti intendono acquisire, sono proposte con quattro opzioni a scelta tra le seguenti: attività contrattuali e appalti, etica professionale, trasparenza e anticorruzione, problematiche della privacy e della società digitale in democrazia, gestione territoriale della sanità, transizione energetica e dei mutamenti climatici nel quadro di un ragionamento su global commons, equità e sostenibilità, digitalizzazione della P. A. e analisi empirica delle scelte. Tra le attività articolate nel biennio si colloca l'acquisizione di soft skills, offrendo opportunità formative per il potenziamento delle capacità personali e delle competenze trasversali degli studenti della gestione dell'innovazione tecnologica nella formazione, nell'utilizzo di banche dati, nella gestione dello stress, della partecipazione, della leadership, del team building and work, del public speaking, della negoziazione e lobbying e di applied policy analysis. L'attività di tirocinio sarà svolta presso istituzioni pubbliche e private, a partire da quelle coinvolte nella fase progettuale e di permanente consultazione, che prevedono sbocchi professionali mirati a quelli cui punta la formazione delle competenze nel CdS.

Riassumendo, infine, il corso intende fornire una preparazione interdisciplinare di livello avanzato e di carattere specialistico e professionalizzante in ambito storico-politico, giuridico-politico, economico-politico e metodologico, oltre che una solida preparazione linguistica. Lo studente dovrà acquisire capacità specifiche per elaborare e valutare le politiche pubbliche (la loro complementarietà, la loro efficacia, in ragione anche della risposta dell'apparato amministrativo in un contesto multi-livello), possedere metodologie, saperi e abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione pubblica, in enti pubblici e privati, in associazioni e imprese dei settori pubblici, privati e no profit (oltre che in istituti di consulenza, studi e ricerca che ad esse collegate, particolarmente quelli che dedicano specifica attenzione ad istituzioni che operano nei settori regolati), sviluppare competenze nell'ideazione, organizzazione, valutazione, monitoraggio e gestione delle politiche pubbliche e delle scelte politiche, con particolare focus sulle capacità di

consultazione e di innovazione anche amministrativa, lavorare in contesti istituzionali con un profilo professionale flessibile e proattivo, soprattutto nell'individuare l'interazione e l'adattamento delle scelte strategiche nel tempo e nell'articolazione territoriale, alla luce dei processi innovativi intervenuti. L'obiettivo complessivo, dunque, è quello di conseguire una offerta formativa che proponga ai frequentanti di acquisire competenze negli ambiti delle scienze politiche in un corso di studi a carattere interdisciplinare che mantenga al suo centro la formazione alle scelte politiche, all'analisi delle politiche pubbliche ed alle dinamiche che determinano l'elaborazione e l'esecuzione dei processi di formazione delle decisioni.

▶ QUADRO
A4.b.1
R^aD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Per quanto attiene alle conoscenze e capacità di comprensione, i laureati del CdS dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere una conoscenza dei concetti e degli strumenti di base delle scienze politiche e una preparazione di livello avanzato in ambito giuridico, storico, economico, sociologico e politologico; - possedere le conoscenze necessarie per analizzare il contesto e gli attori che caratterizzano e influenzano le scelte pubbliche nell'ambito dei processi socio-economici e socio-culturali; - possedere una conoscenza per analizzare il contesto attuale alla luce della evoluzione storica delle istituzioni politiche e dei sistemi amministrativi; - analizzare le questioni etiche alla base delle scelte della politica contemporanea, con particolare riferimento al concetto di interesse pubblico e al problema della sostenibilità; - possedere una conoscenza delle teorie e delle tecniche di organizzazione e gestione delle amministrazioni pubbliche; - possedere una conoscenza delle teorie e degli strumenti per l'analisi delle politiche pubbliche; - comprendere il funzionamento concreto delle assemblee rappresentative nonché i meccanismi e gli strumenti fondamentali di regolazione dell'economia pubblica; - acquisire, attraverso un approccio multidisciplinare e trasversale, gli strumenti essenziali di natura concettuale, metodologica e analitica e una preparazione di livello avanzato di taglio storico, politologico e giuridico, combinata e integrata a una preparazione che analizza i principali mutamenti tecnologici che caratterizzano il contesto in cui devono essere assunte le scelte pubbliche; - essere in grado di formulare proposte innovative nei processi decisionali con la partecipazione di attori economici, sociali e politici volti a dare risposta ai problemi collettivi; - acquisire un'attitudine flessibile e proattiva. <p>Il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi viene accertato per mezzo di strumenti didattici diversificati che prevedono, oltre che al tradizionale studio di testi e materiale didattico, la partecipazione a lezioni frontali, seminari, project work, case analysis, lavori di gruppo ed esercitazioni scritte e orali.</p>	
-----------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami in forma scritta e/o orale con il comune obiettivo di verificare l'acquisizione delle capacità applicative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In ordine alla capacità di applicare conoscenza e comprensione descritte sopra, gli obiettivi di apprendimento mirano a far acquisire al laureato magistrale le seguenti capacità:

- ricostruire scenari e definire linee strategiche di intervento individuando criticità e opportunità di cambiamento insite nella complessità delle scelte politiche;
- utilizzare gli strumenti concettuali di cui è venuto in possesso nell'ambito del Corso per analizzare in prospettiva multidisciplinare le trasformazioni politiche, sociali, economiche e tecnologiche dell'attuale società;
- leggere i fenomeni politici attraverso strumenti di analisi qualitativi e quantitativi per valutare le interazioni tra i soggetti e gli interessi pubblici e privati al fine di progettare politiche pubbliche che siano volte a dare una risposta alla complessità dei problemi che emergono nell'agenda politica offrendo proposte che siano ambiziose e innovative ma che nel contempo siano realistiche e sostenibili;
- ideare, redigere, attuare, monitorare e valutare programmi di intervento e nuove forme di regolazione per dare una risposta ai problemi collettivi di maggiore salienza.

I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, laboratori, esercitazioni, seminari, discussione di studi di caso, partecipazione a tirocini formativi e lavori di gruppo. L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami scritti o orali con il comune obiettivo di verificare l'acquisizione delle indicate capacità applicative.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AMBITO DISCIPLINARE STORICO

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area affrontano la dimensione storica dei processi di scelta politica, per quanto riguarda l'esercizio dei poteri pubblici anche in relazione ai rapporti con i portatori di interessi sociali ed economici. Al termine del percorso di studio lo studente conoscerà gli snodi fondamentali della storia europea del XIX e XX secolo che hanno particolare riferimento alle forme della rappresentanza ed ai sistemi istituzionali comparati. Gli insegnamenti impartiti hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di leggere in modo critico e consapevole lo sviluppo storico dei più importanti fenomeni dell'età contemporanea, così da indurli ad acquisire una visione diacronica dei processi di decisione pubblica, che permetta loro di coglierne le radici e l'evoluzione nel tempo, considerando in modo precipuo i rapporti tra istituzioni e gruppi di interesse.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale del CdS sa:

- analizzare la dimensione storica dei processi della rappresentanza e della scelta politica;
- analizzare e identificare le determinanti della evoluzione storica del rapporto tra istituzioni, e tra istituzioni e gruppi di interesse.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono assicurate in primo luogo da una attenta valutazione, da parte del Presidente e degli altri docenti del Corso di studi, dei programmi di insegnamento proposti dai docenti. Gli studenti, poi, conseguono tali conoscenze attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, workshop, laboratori su temi specifici, lo studio di casi di ricerca e lo studio personale (guidato, in base alla bibliografia indicata, e autonomo) delle attività formative attivate. Particolari spiegazioni su specifici argomenti o relativamente ai testi di riferimento sono affrontati da ciascun docente durante l'orario di ricevimento.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le esercitazioni, le valutazioni in itinere, la presentazione di studi di caso, nonché attraverso l'esame finale - che può svolgersi in forma scritta e/o orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMMINISTRAZIONE E QUALITÀ DELLA REGOLAZIONE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO [url](#)

FINANZA E SCELTE PUBBLICHE [url](#)

GOVERNANCE, AMMINISTRAZIONI E RISORSE PUBBLICHE [url](#)

INGLESE PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE [url](#)

INNOVAZIONE DIGITALE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

LABORATORIO: CONTRATTI E APPALTI [url](#)

LABORATORIO: ETICA PROFESSIONALE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE [url](#)

LABORATORIO: PRIVACY, SOCIETÀ DIGITALE E DEMOCRAZIA [url](#)

LABORATORIO: PROCESSI DI MULTILEVEL GOVERNANCE EUROPEA [url](#)

LABORATORIO: GESTIONE TERRITORIALE DELLA SANITÀ [url](#)

LABORATORIO: INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E ANALISI EMPIRICA NELLE AMMINISTRAZIONI [url](#)

LABORATORIO: TRANSIZIONE ENERGETICA E MUTAMENTI CLIMATICI [url](#)

MANAGEMENT E INNOVAZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

POLITICHE ECONOMICHE E INNOVAZIONE [url](#)

POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY (*modulo di POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY*)

[url](#)

POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY [url](#)

POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY (*modulo di POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY*)

[url](#)

SCELTE POLITICHE, CAMBIAMENTO E INNOVAZIONE ISTITUZIONALE [url](#)

SOFTSKILL TECNICHE DELLE INTERVISTE DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

SOFTSKILLS LEADERSHIP E PARTECIPAZIONE [url](#)

SOFTSKILLS NEGOZIAZIONE E LOBBYING [url](#)

STORIA DELLA RAPPRESENTANZA POLITICA E SOCIALE [url](#)

TEOLOGIA: ETICA SOCIALE [url](#)

AMBITO DISCIPLINARE ECONOMICO-STATISTICO

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale del CdS conosce:

- le teorie economiche sottostanti le politiche macro e micro-economiche e l'intervento dello Stato nell'economia anche alla luce dell'approccio di analisi economica del diritto, di economia delle istituzioni e di diversità dei capitalismi;
- le metodologie di analisi economica per lo studio delle forme di mercato, inclusi i monopoli naturali, dei processi di liberalizzazione, delle politiche della concorrenza e degli aiuti di stato, dei vincoli di finanza pubblica e della

regolamentazione delle industrie a rete, con riferimento all'accesso alle reti e alla tutela dei consumatori;

- le principali tecniche economico-statistiche utilizzate nelle politiche di bilancio, nell'analisi empirica per l'individuazione dei fallimenti di mercato, della esternalità di varia natura, nell'equità intra e intergenerazionale;
- le teorie economiche della scelta pubblica, dell'azione collettiva e dell'interdipendenza strategica in contesti non cooperativi e cooperativi;
- gli sviluppi teorici e metodologici e i contributi dell'economia comportamentale e sperimentale alle teorie tradizionali.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis e partecipazione a laboratori.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali in forma scritta e/o orale; sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere attraverso esercitazioni, presentazione di studi di caso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale del CdS sa:

- comprendere i fondamenti delle politiche macro e micro-economiche nella dimensione europea e nel rapporto di sussidiarietà tra i diversi livelli di governance;
- comprendere le determinanti delle scelte economiche di imprese, consumatori e istituzioni pubbliche e private in risposta all'introduzione di politiche economiche macro o settoriali;
- analizzare gli strumenti di valutazione delle politiche di bilancio, esecuzione e previsione delle politiche pro-concorrenziali e di regolazione settoriale e l'impatto della regolazione nelle industrie a rete, nei servizi pubblici e di pubblica utilità e interesse pubblico, individuando i costi-opportunità dell'intervento pubblico, delle frontiere mobili tra stato e mercato, del ruolo di forme di auto-organizzazione e comunitarie, di coordinamento della scelta pubblica e dell'azione collettiva;
- comprendere le determinanti innovative della trasformazione digitale nelle transazioni economiche, nelle dinamiche tra domanda e offerta di servizi, nella raccolta di informazioni disperse, nella gestione del dato come bene economico e nella definizione della cittadinanza digitale e dei suoi bisogni;
- valutare gli obiettivi di connettività digitale, sostenibilità ambientale, tutela della salute e trasformazione energetica nel disegno delle politiche pubbliche, e la loro complementarità dinamica in un contesto di risorse scarse e di vincoli di bilancio e finanza pubblica stringenti;
- comprendere e valutare l'impiego selettivo di politiche pubbliche alternative per la soluzione di fallimenti di mercato, quali l'impiego di tassazione, sanzioni, premi, sussidi, licenze nella prospettiva dell'efficienza economica, del principio di economicità, dell'equità intra e intergenerazionale;
- analizzare le determinanti dell'economia e della gestione delle imprese pubbliche o di pubblico interesse;

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono assicurate in primo luogo da una attenta valutazione da parte del Presidente e degli altri docenti del Corso di studi dei programmi di insegnamento proposti dai docenti. Gli studenti, poi, conseguono tali conoscenze attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, workshop, laboratori su temi specifici, lo studio di casi di ricerca e lo studio personale (guidato, in base alla bibliografia indicata, e autonomo) delle attività formative attivate. Particolari spiegazioni su specifici argomenti o relativamente ai testi di riferimento sono affrontati da ciascun docente durante l'orario di ricevimento.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le esercitazioni, le valutazioni in itinere, la presentazione di project work e di studi di caso, nonché attraverso l'esame finale - che può svolgersi in forma scritta e/o orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMMINISTRAZIONE E QUALITA' DELLA REGOLAZIONE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO [url](#)

FINANZA E SCELTE PUBBLICHE [url](#)

GOVERNANCE, AMMINISTRAZIONI E RISORSE PUBBLICHE [url](#)

INGLESE PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE [url](#)

INNOVAZIONE DIGITALE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

LABORATORIO: CONTRATTI E APPALTI [url](#)
LABORATORIO: ETICA PROFESSIONALE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE [url](#)
LABORATORIO: PRIVACY, SOCIETA' DIGITALE E DEMOCRAZIA [url](#)
LABORATORIO: PROCESSI DI MULTILEVEL GOVERNANCE EUROPEA [url](#)
LABORATORIO:GESTIONE TERRITORIALE DELLA SANITA' [url](#)
LABORATORIO:INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E ANALISI EMPIRICA NELLE AMMINISTRAZIONI [url](#)
LABORATORIO:TRANSIZIONE ENERGETICA E MUTAMENTI CLIMATICI [url](#)
MANAGEMENT E INNOVAZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)
POLITICHE ECONOMICHE E INNOVAZIONE [url](#)
POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY (*modulo di POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY*)
[url](#)
POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY [url](#)
POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY (*modulo di POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY*)
[url](#)
SCELTE POLITICHE, CAMBIAMENTO E INNOVAZIONE ISTITUZIONALE [url](#)
SOFTSKILL TECNICHE DELLE INTERVISTE DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)
SOFTSKILLS LEADERSHIP E PARTECIPAZIONE [url](#)
SOFTSKILLS NEGOZIAZIONE E LOBBYING [url](#)
STORIA DELLA RAPPRESENTANZA POLITICA E SOCIALE [url](#)
TEOLOGIA: ETICA SOCIALE [url](#)

AMBITO DISCIPLINARE POLITOLOGICO E SOCIOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale del CdS conosce:

- gli approcci teorici per l'analisi dei processi di riforma amministrativa;
- le metodologie di analisi delle politiche pubbliche e delle decisioni di policy con riguardo alle diverse fasi che la caratterizzano;
- le tecniche di analisi degli interessi e delle risorse degli attori del processo decisionale, evidenziando il loro ruolo e le loro modalità di interazione a più livelli, dal piano locale a quelli regionali, nazionali, europeo;
- l'analisi del contesto istituzionale, sociale e politico in cui sono assunte le decisioni pubbliche, considerando le attività delle organizzazioni internazionali e il quadro complessivo dei fenomeni politici della globalizzazione;
- le modalità interpretative e gli strumenti di analisi dei cambiamenti in atto nel mondo del lavoro, nelle sue diverse dimensioni organizzative;
- i processi di formulazione delle opzioni di policy anche a carattere regolativo per metterne in luce ed individuarne costi e benefici;
- le metodologie di consultazione e partecipazione dei cittadini e delle imprese alle decisioni pubbliche;
- gli strumenti per assicurare la trasparenza e l'accountability delle scelte pubbliche;
- le metodologie e le tecniche per prevenire la corruzione.

Le conoscenze sono conseguite attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio ed anche attraverso le modalità di svolgimento degli stessi che possono prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis e partecipazione a laboratori.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso verifiche finali in forma scritta e/o orale; sono adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere attraverso esercitazioni, project work, presentazione di studi di caso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale del CdS sa:

- analizzare, valutare e interpretare le dinamiche del dibattito politico;
- utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico e mettere in collegamento trasversalmente le diverse problematiche emergenti nell'agenda politica;
- analizzare e identificare le politiche istituzionali in un contesto di multilevel governance e di globalizzazione;

- operare in realtà istituzionali, aziendali ed amministrative che sono partecipi del processo di programmazione, elaborazione, decisione, attuazione, monitoraggio e valutazione di una politica pubblica.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono assicurate in primo luogo da una attenta valutazione da parte del Presidente e degli altri docenti del Corso di studi dei programmi di insegnamento proposti dai docenti. Gli studenti, poi, conseguono tali conoscenze attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, workshop, laboratori su temi specifici, lo studio di casi di ricerca e lo studio personale (guidato, in base alla bibliografia indicata, e autonomo) di tutte le attività formative attivate. Particolari spiegazioni su specifici argomenti o relativamente ai testi di riferimento sono affrontati da ciascun docente durante l'orario di ricevimento.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le esercitazioni, le valutazioni in itinere, le presentazioni di project work e di studi di caso, nonché attraverso l'esame finale - che può svolgersi in forma scritta e/o orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMMINISTRAZIONE E QUALITA' DELLA REGOLAZIONE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO [url](#)

FINANZA E SCELTE PUBBLICHE [url](#)

GOVERNANCE, AMMINISTRAZIONI E RISORSE PUBBLICHE [url](#)

INGLESE PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE [url](#)

INNOVAZIONE DIGITALE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

LABORATORIO: CONTRATTI E APPALTI [url](#)

LABORATORIO: ETICA PROFESSIONALE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE [url](#)

LABORATORIO: PRIVACY, SOCIETA' DIGITALE E DEMOCRAZIA [url](#)

LABORATORIO: PROCESSI DI MULTILEVEL GOVERNANCE EUROPEA [url](#)

LABORATORIO:GESTIONE TERRITORIALE DELLA SANITA' [url](#)

LABORATORIO:INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E ANALISI EMPIRICA NELLE AMMINISTRAZIONI [url](#)

LABORATORIO:TRANSIZIONE ENERGETICA E MUTAMENTI CLIMATICI [url](#)

MANAGEMENT E INNOVAZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

POLITICHE ECONOMICHE E INNOVAZIONE [url](#)

POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY (*modulo di POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY*) [url](#)

POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY [url](#)

POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY (*modulo di POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY*) [url](#)

SCELTE POLITICHE, CAMBIAMENTO E INNOVAZIONE ISTITUZIONALE [url](#)

SOFTSKILL TECNICHE DELLE INTERVISTE DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

SOFTSKILLS LEADERSHIP E PARTECIPAZIONE [url](#)

SOFTSKILLS NEGOZIAZIONE E LOBBYNG [url](#)

STORIA DELLA RAPPRESENTANZA POLITICA E SOCIALE [url](#)

TEOLOGIA: ETICA SOCIALE [url](#)

AMBITO DISCIPLINARE GIURIDICO

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area affrontano la dimensione giuridica dei processi di governo, sia con riferimento all'organizzazione e al funzionamento delle istituzioni pubbliche, sia ai processi che portano all'adozione delle scelte pubbliche. Lo studente apprenderà le conoscenze fondamentali sulle norme concernenti la regolazione dei mercati con particolare riguardo a quelli di servizio caratterizzati dalla presenza di servizi di rete. Particolare enfasi è posta sulle relazioni tra i livelli di governo e sui processi di regolazione delle attività pubbliche e private. L'obiettivo è quello di trasmettere agli studenti le nozioni fondamentali relative ai fenomeni giuridici considerati e di offrire loro adeguate

chiavi per interpretare le norme al fine di comporre gli interessi tra le istituzioni pubbliche e tra queste e i soggetti privati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in CdS sa:

- analizzare dal punto di vista normativo le questioni inerenti la regolazione dei servizi pubblici individuando i nodi e le soluzioni per dirimerli o allentarli;
- considerare e ponderare tra loro gli interessi pubblici e privati che sono alla base delle scelte pubbliche;
- individuare sulla base delle norme vigenti le modalità per realizzare decisioni di policy trasparenti e partecipate da molteplici attori all'interno della società digitale.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono assicurate in primo luogo da una attenta valutazione, da parte del Presidente e degli altri docenti del Corso di studi, dei programmi di insegnamento proposti dai docenti. Gli studenti, poi, conseguono tali conoscenze attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, workshop, laboratori su temi specifici, lo studio di casi di ricerca e lo studio personale (guidato, in base alla bibliografia indicata, e autonomo) delle attività formative attivate. Particolari spiegazioni su specifici argomenti o relativamente ai testi di riferimento sono affrontati da ciascun docente durante l'orario di ricevimento.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le esercitazioni, le valutazioni in itinere, la presentazione di studi di caso, nonché attraverso l'esame finale - che può svolgersi in forma scritta e/o orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMMINISTRAZIONE E QUALITA' DELLA REGOLAZIONE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO [url](#)

FINANZA E SCELTE PUBBLICHE [url](#)

GOVERNANCE, AMMINISTRAZIONI E RISORSE PUBBLICHE [url](#)

INGLESE PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE [url](#)

INNOVAZIONE DIGITALE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

LABORATORIO: CONTRATTI E APPALTI [url](#)

LABORATORIO: ETICA PROFESSIONALE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE [url](#)

LABORATORIO: PRIVACY, SOCIETA' DIGITALE E DEMOCRAZIA [url](#)

LABORATORIO: PROCESSI DI MULTILEVEL GOVERNANCE EUROPEA [url](#)

LABORATORIO:GESTIONE TERRITORIALE DELLA SANITA' [url](#)

LABORATORIO:INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E ANALISI EMPIRICA NELLE AMMINISTRAZIONI [url](#)

LABORATORIO:TRANSIZIONE ENERGETICA E MUTAMENTI CLIMATICI [url](#)

MANAGEMENT E INNOVAZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

POLITICHE ECONOMICHE E INNOVAZIONE [url](#)

POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY (*modulo di POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY*) [url](#)

POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY [url](#)

POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY (*modulo di POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY*) [url](#)

SCELTE POLITICHE, CAMBIAMENTO E INNOVAZIONE ISTITUZIONALE [url](#)

SOFTSKILL TECNICHE DELLE INTERVISTE DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

SOFTSKILLS LEADERSHIP E PARTECIPAZIONE [url](#)

SOFTSKILLS NEGOZIAZIONE E LOBBYING [url](#)

STORIA DELLA RAPPRESENTANZA POLITICA E SOCIALE [url](#)

TEOLOGIA: ETICA SOCIALE [url](#)

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il laureato magistrale del CdS sarà posto nelle condizioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrare autonomamente le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite formulando proposte e giudizi critici sugli ambiti considerati nel Corso di studio ma anche in quelli ulteriori in cui si troverà ad interagire nel corso della sua vita sociale e professionale; - formulare giudizi in maniera autonoma e critica rispetto a problematiche di carattere storico, politico, sociale, economico, giuridico ed etico nella prospettiva di perseguire una innovazione fondata sui criteri della inclusione sociale oltre che della crescita economica; - applicare le conoscenze acquisite elaborando e/o applicando idee originali ma teoricamente ed empiricamente fondate e volte a perseguire una effettiva e soddisfacente soluzione dei problemi collettivi senza tralasciare la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di conoscenze e giudizi. <p>L'autonomia di giudizio viene acquisita, sviluppata e progressivamente verificata tramite attività di esercitazione in aula, individuali e/o di gruppo, la partecipazione ai seminari e alla discussione in aula; grazie a simulazioni, case-studies, esperienze di stage e tirocinio; nonché attraverso la redazione scritta e la discussione di elaborati su tematiche specifiche, la lettura di bibliografie specializzate, lo studio individuale e guidato, e, inoltre, attraverso la preparazione della prova finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato magistrale del CdS al termine del Corso entrerà in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenze comunicative in forma scritta e orale, in lingua italiana e in inglese, con particolare riferimento agli ambiti economico, giuridico, sociologico, storico-politico; - capacità di esprimersi con competenza utilizzando diversi linguaggi e registri, nel momento in cui si troverà ad interloquire con diverse tipologie di interlocutori, al fine di coniugare l'esigenza di mantenere un sufficiente grado di rigore metodologico con quella di risultare comprensibile a soggetti privi di competenze specifiche nella materia; - capacità di comunicare in modo persuasivo i risultati delle proprie analisi, proposte e valutazioni, evidenziandone le motivazioni e mettendone in luce le implicazioni e gli aspetti in cui ritiene che la riflessione debba essere ulteriormente approfondita, evitando di delegittimare ipotesi diverse, aprendosi ad una discussione del tema da altri punti di vista, che possa essere la premessa per una integrazione e un affinamento degli assunti esposti; - capacità di interazione e relazione in contesti eterogenei e multiculturali; - competenze nella comunicazione politica, anche utilizzando una pluralità di canali tra cui quelli digitali. <p>L'abilità comunicativa nell'ambito delle soft skills è appresa mediante apposita didattica teorica e pratica incentrata sull'acquisizione e relativa discussione di competenze specialistico-professionali. Durante i corsi le abilità comunicative vengono acquisite e migliorate attraverso le lezioni frontali, nel corso delle quali</p>	

gli studenti vengono costantemente sollecitati a presentare il proprio punto di vista in maniera critica; la preparazione e la presentazione guidata di relazioni su temi specifici; la lettura di documenti, norme e articoli scientifici; le simulazioni e seminari che prevedano anche il confronto con esperti dei settori di riferimento. I risultati di apprendimento sono verificati attraverso esami scritti e/o orali, volti a valutare anche le capacità espositive e comunicative dello studente, prove in itinere, preparazione di elaborati scritti e presentazione orale di ricerche su temi specifici (elaborati attraverso lo studio di riviste specializzate, di documenti originali e letteratura), verifiche della comprensione di testi, nonché la presentazione di project work. La prova finale costituisce occasione di ulteriore approfondimento e verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione dello studente.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale del CdS al termine del corso di studi sarà in possesso di:

- una solida formazione metodologica nei diversi ambiti disciplinari (storico, politico, economico, giuridico);
- capacità di approfondire l'analisi di specifici temi in forma di dibattito su tesi contrapposte anche attraverso la consultazione di letture specialistiche e la raccolta di dati;
- capacità di scrivere rapporti e analisi rispettando le scadenze assegnate;
- organizzare e gestire il proprio lavoro anche nell'ambito di attività di gruppo;
- specifiche capacità di auto-apprendimento;
- competenze di auto-valutazione del proprio processo di auto-apprendimento;
- capacità di lavoro autonomo ed indipendente e di progettazione individuale;
- capacità di apprendimento che gli consentiranno di proseguire lo studio e l'aggiornamento in modo autonomo negli ambiti della progettazione e valutazione delle politiche pubbliche;
- capacità di analisi e interpretazione dei processi storici, sociali, politici ed economici;
- capacità di consultazione di siti specialistici di informazione;
- capacità di organizzazione e gestione del lavoro di analisi su casi pratici e simulazioni.

L'acquisizione delle adeguate capacità di apprendimento viene monitorata e costantemente affinata nel corso dell'intero biennio formativo tramite lo studio individuale, lo svolgimento di ricerche su tematiche specifiche, esercitazioni, simulazioni e redazione di paper (presentati anche in occasioni pubbliche, quali workshop e seminari); prove intermedie per la verifica della correttezza del metodo di studio utilizzato e dell'acquisizione della logica di ragionamento propria di ciascuna disciplina; laboratori e attività seminariali guidate da docenti al fine della verifica della capacità anche di utilizzare fonti bibliografiche e documentali rilevanti; attività di tutorato, attività di stage e tirocinio, attività di preparazione della prova finale, sulla base di una logica che insiste sulla validità di un approccio che mira a fornire la capacità di integrare le conoscenze teoriche agli ambiti applicativi previsti dal CdS.

Nell'ambito del Cds per l'anno accademico 2024-2025 si è ritenuto di indicare nelle attività affini e integrative quelle concernenti il lavoro nelle istituzioni pubbliche sotto due profili. Il primo è quello dell'organizzazione, prevedendo un insegnamento di 6 CFU in SECS-P/07 Management e innovazione nelle amministrazioni pubbliche. Il secondo è legato più agli aspetti giuridici, così rilevanti nelle amministrazioni, inserendo l'insegnamento di 6 CFU in IUS/07 Diritto del lavoro pubblico.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

30/12/2020

L'esame di laurea consiste nella discussione pubblica e nella valutazione di una dissertazione scritta (tesi) su un argomento attinente una disciplina nella quale il laureando abbia sostenuto l'esame. La tesi di laurea sarà redatta dallo studente sotto la guida di uno o più relatori e discussa davanti ad una Commissione formata dai docenti del Dipartimento. La prova finale è finalizzata a certificare la maturata capacità da parte dello studente di applicare in modo autonomo ed originale le conoscenze e gli strumenti acquisiti durante il percorso di studio e di realizzare prodotti scientifico-culturali metodologicamente rigorosi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2023

Per le modalità di svolgimento della prova finale si rinvia al Regolamento 'Esame di laurea dei corsi di laurea magistrale' del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne.

Link: <https://www.lumsa.it/sites/default/files/didattica/gepli/Linee-guida-prova-finale-LM62.pdf> (Regolamento Prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento LM 62 a.a. 2024-2025

Link: <https://lumsa.it/it/regolamento-didattico-lm-62?refresh=true>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.lumsa.it/didattica/corsi-dilaurea/roma/magistrale/politiche-amministrazioni-innovazione>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.lumsa.it/didattica/corsi-dilaurea/roma/magistrale/politiche-amministrazioni-innovazione>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<https://www.lumsa.it/giurisprudenza-economia-politica-lingue-tesi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/07	Anno di	DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO link	ISCERI MARCO	ID	6	40	

		corso 1						
2.	IUS/09	Anno di corso 1	GOVERNANCE, AMMINISTRAZIONI E RISORSE PUBBLICHE link	MIDIRI MARIO CV	PO	6	40	
3.	L- LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE link	MERLINI RAFFAELA CV	PA	6	40	
4.	INF/01	Anno di corso 1	INNOVAZIONE DIGITALE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link	D'URSO CIRO		3	20	
5.	SECS- P/07	Anno di corso 1	MANAGEMENT E INNOVAZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE link	GIORDANO FILIPPO CV	PO	6	40	
6.	SECS- P/02	Anno di corso 1	POLITICHE ECONOMICHE E INNOVAZIONE link	RIZZOLLI MATTEO CV	PA	6	40	
7.	SPS/04	Anno di corso 1	POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY (<i>modulo di POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY</i>) link	FRANCISCI GIULIO		2	20	
8.	SPS/04	Anno di corso 1	POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY (<i>modulo di POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY</i>) link	NATALINI ALESSANDRO CV	PO	10	60	
9.	SPS/04	Anno di corso 1	POLITICHE PUBBLICHE E DECISIONI DI POLICY link			12		
10.	M- STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA RAPPRESENTANZA POLITICA E SOCIALE link	CIAMPANI ANDREA CV	PO	6	40	
11.	IUS/10	Anno di corso 2	AMMINISTRAZIONE E QUALITA' DELLA REGOLAZIONE link	DOCENTE FITTIZIO		6	40	
12.	SECS- P/03	Anno di corso 2	FINANZA E SCELTE PUBBLICHE link	DOCENTE FITTIZIO		6	40	

13.	IUS/01	Anno di corso 2	LABORATORIO: CONTRATTI E APPALTI link	DOCENTE FITTIZIO	3	10
14.	SPS/04	Anno di corso 2	LABORATORIO: ETICA PROFESSIONALE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE link	DOCENTE FITTIZIO	3	10
15.	IUS/08	Anno di corso 2	LABORATORIO: PRIVACY, SOCIETA' DIGITALE E DEMOCRAZIA link	DOCENTE FITTIZIO	3	10
16.	SPS/11	Anno di corso 2	LABORATORIO: PROCESSI DI MULTILEVEL GOVERNANCE EUROPEA link	DOCENTE FITTIZIO	3	10
17.	SECS-P/07	Anno di corso 2	LABORATORIO:GESTIONE TERRITORIALE DELLA SANITA' link	DOCENTE FITTIZIO	3	10
18.	SECS-S/05	Anno di corso 2	LABORATORIO:INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E ANALISI EMPIRICA NELLE AMMINISTRAZIONI link	DOCENTE FITTIZIO	3	10
19.	SECS-P/01	Anno di corso 2	LABORATORIO:TRANSIZIONE ENERGETICA E MUTAMENTI CLIMATICI link	DOCENTE FITTIZIO	3	10
20.	SPS/03	Anno di corso 2	SCELTE POLITICHE, CAMBIAMENTO E INNOVAZIONE ISTITUZIONALE link	DOCENTE FITTIZIO	6	40
21.	SPS/04	Anno di corso 2	SOFTSKILL TECNICHE DELLE INTERVISTE DELLE SCIENZE SOCIALI link	DOCENTE FITTIZIO	3	20
22.	NN	Anno di corso 2	SOFTSKILLS LEADERSHIP E PARTECIPAZIONE link	DOCENTE FITTIZIO	3	20
23.	NN	Anno di corso 2	SOFTSKILLS NEGOZIAZIONE E LOBBYNG link	DOCENTE FITTIZIO	3	20



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: virtual tour delle aule di via Pompeo Magno 28 (Roma)

Link inserito: <http://https://my.matterport.com/show/?m=C6Z9e5uGNEI> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule LM 62



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule informatiche LM 62



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio LM 62



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca LM 62



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

03/06/2024

Il servizio di Orientamento è attivo fin dalla fondazione dell'Ateneo ed è presente in tutte le sedi LUMSA. Ha lo scopo di accompagnare gli studenti nei delicati momenti di transizione del percorso verso la professione: la scelta del corso di studi (Orientamento in ingresso), l'acquisizione delle competenze (Orientamento in itinere) e, infine, l'adesione a proposte di Job Guidance (Orientamento post laurea).

In particolare, i docenti tutor del CdS svolgono una funzione importante nella fase di Orientamento in ingresso, volta a verificare l'effettiva propensione dello studente allo studio delle lingue straniere e della mediazione linguistica.

L' introduzione del progetto Student Ambassador ha offerto l'opportunità di integrare l'attività di orientamento in ingresso

con l'esperienza degli studenti già iscritti al CdS. Tale modalità di interazione tra docenti e studenti del CdS si è rivelata estremamente proficua in occasione delle Giornate di Orientamento.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Oltre alle attività specifiche gestite dall'Ufficio Orientamento, competente anche per il periodo in itinere, i docenti del corso sono disponibili per il servizio di tutorato in itinere secondo le modalità stabilite dal corso di laurea. 03/06/2024

I docenti del corso sono disponibili per il servizio di tutorato in itinere secondo un turno di ricevimento settimanale comunicato in tempo utile, oltre che nella pagina web del docente, alla segreteria di dipartimento e all'ufficio orientamento. I bandi per il servizio specifico di tutorato sono disposti annualmente dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei programmi di diritto allo studio. Sono stati anche previsti, per facilitare la frequenza alle lezioni in modalità mista e aiutare gli studenti nella preparazione degli esami, degli specifici tutor disciplinari.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'apposito ufficio di Ateneo si occupa del coordinamento e della gestione dei flussi di domanda e offerta di tirocini curriculari ed extracurriculari per gli studenti e i laureati LUMSA. 03/06/2024

L'Ufficio gestisce i rapporti con i soggetti ospitanti (Istituzioni, Enti pubblici e privati, Società di pubblico interesse e Aziende operanti in vari settori) per la stipula della Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento e per la stesura dei documenti necessari allo svolgimento dei tirocini. A tale proposito, sono attualmente disponibili più di 2000 convenzioni con Enti, Istituzioni e Aziende.

I tirocini curriculari sono fruibili dagli studenti regolarmente iscritti. I tirocini extracurriculari, in base alle normative regionali, sono fruibili esclusivamente dai laureati.

L'esperienza pratica, in ogni caso, ha come obiettivo la formazione e l'orientamento al fine di agevolare le scelte professionali attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Finlandia	Abo Akademi University		01/10/2022	solo italiano
2	Francia	Institut Catholique d'Etudes Superiores La Roche		01/10/2022	solo italiano
3	Francia	Institut Libre D'Etude Des Relations Internationales- Ileri Lyon		01/10/2022	solo italiano
4	Francia	Institut Libre D'Etude Des Relations Internationales- Ileri Lyon		01/10/2022	solo italiano
5	Francia	SCIENCES PO BORDEAUX (INSTITUT D'ETUDES POLITIQUES DE BORDEAUX)		01/10/2023	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE DE STRASBOURG		01/10/2023	solo italiano
7	Francia	Universit� Catholique de Lille		01/10/2022	solo italiano
8	Francia	Universit� Cote D'Azur - Nizza		01/10/2022	solo italiano
9	Francia	Universit� Nanterre (Paris 10)		01/10/2022	solo italiano
10	Francia	Universit� Paris XII		01/10/2022	solo italiano
11	Francia	Universit� Sophia Antipolis Nizza		01/10/2022	solo italiano
12	Francia	Universit� de Lille		01/10/2022	solo italiano
13	Germania	Rhine Waal University of Applied Sciences		01/10/2022	solo italiano
14	Germania	TECHNISCHE UNIVERSITAT DRESDEN		01/10/2022	solo italiano

15	Germania	Universitat Hildesheim	01/10/2022	solo italiano
16	Germania	Universitat Hildesheim	01/10/2022	solo italiano
17	Germania	Universitat Passau	01/10/2022	solo italiano
18	Norvegia	UNIVERSITY OF AGDER	01/10/2023	solo italiano
19	Polonia	Collegium Civitas Varsavia	01/10/2022	solo italiano
20	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie	01/10/2022	solo italiano
21	Polonia	Uniwersytet Wieszawski	01/10/2022	solo italiano
22	Portogallo	Polytechnic Institute of Braganca	01/10/2022	solo italiano
23	Portogallo	Universidade Fernando Pessoa	01/10/2022	solo italiano
24	Portogallo	Universidade de Granada	01/10/2022	solo italiano
25	Romania	West Tmisoara University	01/10/2022	solo italiano
26	Slovenia	UNIVERSITY OF LJUBLJANA	01/10/2022	solo italiano
27	Slovenia	University of Ljubljana	01/10/2022	solo italiano
28	Spagna	UNIVERSIDAD SAN PABLO CEU, MADRID	01/10/2022	solo italiano
29	Spagna	Universidad Cardenal Herrera Campus di Moncada -Valencia	01/10/2022	solo italiano
30	Spagna	Universidad Complutense de Madrid	01/10/2022	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Granada	01/10/2020	solo italiano
32	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	01/10/2022	solo italiano
33	Spagna	Universidad autonoma De Madrid	01/10/2022	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Elche	01/10/2022	solo italiano

35	Spagna	Universidad de Vigo	01/10/2022	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Zaragoga	01/10/2022	solo italiano
37	Spagna	Universidad del Pais Vasco	01/10/2022	solo italiano
38	Spagna	Universidad del Pais Vasco	01/10/2022	solo italiano
39	Spagna	Universitat Abat Oliba CEU - Barcelona	01/10/2022	solo italiano
40	Svezia	Malmo University	01/10/2022	solo italiano
41	Turchia	Marmara University Istanbul	01/10/2022	solo italiano
42	Ungheria	NATIONAL UNIVERSITY OF PUBLIC SERVICE	01/10/2022	solo italiano
43	Ungheria	Pazman Peter Katolikus Egyetem - Budapest	01/10/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo partecipa ai programmi nazionali e internazionali del settore, gestiti dall'apposito ufficio che opera da ^{03/06/2024}diversi anni, tra cui si segnalano l'adesione al Consorzio SOUL ed alle iniziative promosse dall'ANPAL e da ALMALAUREA.

Tra le attività organizzate ogni anno si segnala il Career Day, con la presenza di numerosi enti e imprese, durante il quale gli studenti hanno la possibilità di sostenere colloqui selettivi e di candidarsi alle posizioni aperte.

Per l'orientamento al lavoro è in essere il progetto "Lumsa Talent Academy", realizzato dalla LUMSA in partnership con Manpower, agenzia per il lavoro tra le più prestigiose al mondo. La partecipazione a tale iniziativa rappresenta una valida opportunità per la redazione del proprio CV, per analizzare i trend professionali e le previsioni occupazionali e per scoprire le migliori strategie per promuoversi nel mercato del lavoro.

Il progetto consta di due attività principali:

- Job Corner, servizio costantemente presente presso gli spazi dell'Ateneo per fornire informazioni sempre aggiornate sulle opportunità di lavoro.
- Talent days, intere giornate di orientamento che coinvolgono circa un centinaio di partecipanti. L'obiettivo è quello di dare agli studenti maggiore consapevolezza del mondo del lavoro, delle competenze e delle soft-skill più richieste, approfondendo le opportunità professionali attuali e promuovendo una cultura del lavoro.

Lo scorso anno, all'interno della LUMSA Talent Academy, ha preso vita il progetto LUMSA4JOB, finalizzato ad agevolare laureandi e laureati nella ricerca di un impiego in vista o in occasione del termine del percorso di studi. In particolare, si tratta di colloqui one-to-one con consulenti del gruppo Manpower, volti alla costruzione di un percorso di carriera del candidato, in base alle proprie aspettative professionali.

Inoltre, l'Ateneo ha stretto recentemente una partnership con Jobiri, la nuova piattaforma di recruitment nata per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro/tirocinio. Infatti, accedendo alla piattaforma, sono disponibili, sia per le aziende che per i laureandi/laureati, diverse funzioni utili per la ricerca di profili da un lato, per la preparazione ai primi colloqui e per candidarsi alle offerte di lavoro dall'altro, con il costante supporto del personale LUMSA, laddove richiesto.

Link inserito: https://www.lumsa.it/Job_Talent_Academy



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

03/06/2024

La LUMSA cura la vita accademica e il benessere, intesi come parte integrante dell'orientamento in itinere, di studenti e studentesse iscritti ai corsi di studio, dottorati, master e perfezionamenti attraverso le seguenti attività:

- Promozione della vita associativa extracurriculare: <https://lumsa.it/it/attivita-extracurricolari>
- Living in LUMSA, supporto alle iniziative culturali promosse dagli studenti (<https://lumsa.it/it/living-in-lumsa>);
- Servizio di supporto al metodo di studio (https://www.lumsa.it/corsi_servizio_supporto_metodo_studio);
- Servizio di Pastorale universitaria, in armonia con l'identità dell'Ateneo (<https://lumsa.it/it/PastoraleUniversitaria>);
- Lumsa sport United per la promozione e il sostegno di attività sportive svolte dagli iscritti (<https://www.lumsa.it/vivere-la-lumsa/lumsa-sport-united>);
- Lumsa ALUMNI Network (<https://lumsa.it/it/AssociazioneAlumniLUMSA>);
- Lumsa Student Ambassador (<https://lumsa.it/it/student-ambassador-lumsa>);
- Counseling psicologico (<https://www.lumsa.it/vivere-la-lumsa/living-in-lumsa/consulenza-psicologica>);
- Orientamento al lavoro, stage e tirocini (<https://lumsa.it/it/orientamento-lavoro-stage-e-tirocini>);
- Donazione del Sangue (<https://lumsa.it/it/DonareIlSangue>);
- TedX (<https://lumsa.it/it/newsroom/eventi/tedx-lumsa-get-future>);
- Race for the Cure (<https://lumsa.it/it/newsroom/news/race-cure-2024>);
- Alumni Advocacy Program (<https://lumsa.it/it/Orientamento-scuole>).

Oltre alle residenze universitarie dell'Ateneo e convenzionate, da diversi anni è attivo in Ateneo il Servizio Alloggi dedicato agli studenti fuori sede per fornire loro aiuto per la ricerca e la selezione di idonee soluzioni abitative o di alloggi temporanei (http://www.lumsa.it/entra_servizio_alloggi).

Inoltre, sono attive diverse convenzioni per tutti gli iscritti che riguardano attività sportive, ricreative, culturali e anche di servizi vari (es. ristorazione): <https://lumsa.it/it/convenzioni-commerciali>.

Sono attive diverse convenzioni per tutti gli iscritti che riguardano attività sportive, ricreative, culturali e anche di servizi vari (es. ristorazione).

La LUMSA elargisce, secondo la normativa nazionale e con fondi di Ateneo, borse di studio e altri benefici economici per gli studenti (http://www.lumsa.it/ateneo_dsu).

Descrizione link: vedi la pagina vivere in lumsa

Link inserito: <https://www.lumsa.it/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

13/06/2024

Le valutazioni degli studenti rispetto al primo anno del Cds (a.a. 2021-2022) sono state particolarmente positive. Rispetto ad un totale di poco più di 190 valutazioni ricevute quelle positive rispetto ai singoli quesiti si collocano tutte ben sopra il 90% (tra il 91,71% e il 98,45%).

Gli aspetti su cui insistere sulla base di questa indagine (8% di risposte negative) sembrano essere quello dell'allineamento delle competenze iniziali per studenti che vengono da diversi percorsi di studio che si connette immediatamente al fatto che alcuni studenti (sempre circa l'8%) ha avvertito come particolarmente gravoso il carico di

studio. Da qui scaturiscono anche i principali suggerimenti che vengono dagli studenti che propongono da un lato di lavorare di più sulle competenze di base (anche se siamo in una laurea magistrale) e dall'altro lato di alleggerire il carico di lavoro.

Se guardiamo alle ultime valutazioni disponibili relative al primo semestre dell'a.a. 2023-2024 che le valutazioni positive restano in generale molto elevate (sopra il 90%). Si conferma invece che gli studenti (15,93%) ritengono in alcuni casi di disporre di competenze all'ingresso che richiedono un allineamento rispetto a quelle dei colleghi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tavola Valstat



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati disponibili da Almalaurea riguardano esclusivamente i primissimi 12 laureati a chiusura del primo ciclo. ^{03/06/2024} Mancano ovviamente i dati sulla condizione occupazionale. L'esiguità del campione si riflette sull'attendibilità delle valutazioni per cui possono al momento cogliersi solo alcune evidenze da confermare nei prossimi anni. Nel complesso la soddisfazione dei laureati è molto elevata su tutti gli indicatori e in linea con gli altri atenei. L'unico dato negativo è rappresentato dall'8% dei laureati che ha dichiarato di essere rimasto insoddisfatto del rapporto con i docenti. Consideriamo però che in numeri assoluti si tratta di un solo studente per cui questa evidenza rappresenta un indizio che attende di essere riconsiderato alla luce dei dati che verranno da una valutazione con un maggior numero di laureati.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Almalaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati disponibili segnalano una crescita degli avvisi di carriera, degli immatricolati e degli iscritti. Molto positivi anche se ancora esigui i dati sugli iscritti e laureati regolari. Il percorso di studio degli studenti sembra nel complesso avere un andamento molto positivo. 13/06/2024

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati LM 62

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Essendosi appena concluso il primo ciclo la rilevazione Almalaurea non è ancora in grado di rilevare la situazione occupazionale dei laureati del Cds 03/06/2024

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Essendo il corso stato attivato nel 2021 ed il tirocinio previsto al secondo anno di corso, non si hanno a disposizione i dati necessari. 30/05/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione strutture ospitanti i tirocini curricolari



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storico	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	9	18	-
economico-statistico	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica	9	18	-
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
giuridico	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/08 Diritto costituzionale			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	9	18	-
	IUS/10 Diritto amministrativo			
sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	0	9	-
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
politologico	SPS/01 Filosofia politica	6	12	-
	SPS/04 Scienza politica			

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 75

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative	12	24	12
-----------------------------------------	----	----	----

Totale Attività Affini

12 - 24

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		12	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	9



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

102 - 177



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD

